

PIANO ANTICORRUZIONE 2025 - TABELLA MAPPATURA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO – PARCO PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

MACRO PROCESSI (AREA)	PROCESSI (SOTTOAREA)	SOTTOPROCESSI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - deliberazione di riferimento/circolari	Potenziali rischi	Valutazione della probabilità								Valutazione dell'impatto								Valore identificazione rischio	Identificazione del rischio (*)	AZIONI
						Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Totale	Indici di valutazione della probabilità (a)	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	Totale	Indici di valutazione dell'impatto (b)					
Area A: autorizzazione e concessione	A1 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an- e nel contenuto	A1.1 Autorizzazioni in deroga al Piano del Parco per la realizzazione di interventi relativi a manufatti edilizi per pubblica utilità o opere pubbliche	L.P. 15/2015 L.P. 11/2007	NO	Valutazione distorta della normativa al fine di favorire determinati soggetti, determinate categorie, determinate zone.	3	5	3	5	1	3	20	3,3	2	1	1	3	7	1,8	5,8	1	Rischio basso		
		A1.2 Autorizzazione deroghe non urbanistiche alle norme di attuazione del Piano del Parco	L.P. 15/2015 L.P. 11/2007	SI' PIANO DEL PARCO		2	5	3	3	2	3	18	3,0	1	1	0	4	6	1,5	4,5	0	Rischio trascurabile		
		A1.3 Autorizzazioni a carattere non urbanistico previste dalle norme	L.P. 15/2015 L.P. 11/2007	SI' PIANO DEL PARCO		4	5	1	1	1	3	15	2,5	1	1	2	4	8	2,0	5,0	0	Rischio trascurabile		
Area B: Contratti pubblici	B1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento	B1.1 Individuazione interventi e definizione priorità	L.P. 26/93 L.P. 23/90 D.Lgs. 36/23 L.P. 2/16	SI' PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA'	1.Violazione procedurale al fine di favorire un'impresa o un soggetto particolare; 2. Accordi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. Definizione dei requisiti di partecipazione alle gare e dei requisiti tecnico- economici al fine di favorire un'impresa	4	5	3	5	5	3	25	4,2	4	1	0	4	9	2,3	9,4	1	Rischio basso		
	B2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	B2.1 esecuzione di LAVORI in appalto (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 33 L.P. 26/93 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23 art. 50	NO		3	5	1	5	5	2	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso		
		B2.2 esecuzione di SERVIZI e FORNITURE in appalto (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	D.Lgs. 36/23 art. 50	NO		3	5	1	5	5	2	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso		
		B2.3 esecuzione LAVORI in economia mediante cottimo fiduciario: secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. a) regolamento L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		3	5	1	5	1	3	18	3,0	1	1	0	4	6	1,5	4,5	0	Rischio trascurabile		
		B2.4 esecuzione LAVORI in economia mediante amministrazione diretta tramite proprio personale (acquisizione di forniture, noli e servizi): secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. b) regolamento L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		5	2	1	1	5	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B2.5 esecuzione LAVORI in economia mediante amministrazione diretta tramite imprese: secondo quanto stabilito dalla norma di riferimento	art. 52 L.P. 26/93 e art. 176, c.1, lett. c) regolamento L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		5	5	1	5	5	4	25	4,2	1	1	0	3	5	1,3	5,2	1	Rischio basso		
		B2.6 - affidamento consulenze/prestazioni professionali connesse alla progettazione ed esecuzione degli interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'Ente	L.P. 26/93 L.P. 23/90 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso		
		B3.7 LAVORI ad affidamento diretto	D.Lgs. 36/23 art. 50	NO		3	5	1	5	1	5	20	3,3	2	1	0	4	7	1,8	5,8	1	Rischio basso		
		B3.8 SERVIZI e FORNITURE ad affidamento diretto	D.Lgs. 36/23 art. 50	NO		3	5	1	5	1	5	20	3,3	2	1	0	4	7	1,8	5,8	1	Rischio basso		
	B3 Requisiti di qualificazione	B3.1 appalto (procedura negoziata senza pubblicazione del bando): individuazione imprese e idoneità tecnico/professionale	L.P. 26/93 e D.Lgs.. 50/2016 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	SI' DELIBERA PAT 1475/2020		2	5	1	5	1	2	16	2,7	1	1	0	4	6	1,5	4,0	0	Rischio trascurabile		
		B3.2 cottimo fiduciario inferiore a 50.000 richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 e D.Lgs.. 50/2016 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B3.3 amministrazione diretta (acquisizione di forniture, noli e servizi): richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 e L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B3.4 amministrazione diretta (lavori): richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 e L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B3.5 - affidamento consulenze/prestazioni professionali connesse alla progettazione ed esecuzione degli interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'Ente richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	L.P. 26/93 L.P. 23/90 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	SI DELIBERA PAT 1475/2020		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	5	7	1,8	6,1	1	Rischio basso		
		B3.6 fornitura di beni e servizi ad affidamento diretto richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
	B4 Requisiti di aggiudicazione	B3.7 fornitura di beni e servizi ad affidamento diretto richiesta possesso requisiti previsti dalle norme di riferimento	D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B4.1 procedure negoziate inferiori alle soglie europee	L.P. 2/16 art. 17 D.Lgs. 36/23 artt. 50 e 108	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B4.2 cottimo inferiore a 50.000 euro: : valutazione requisiti dichiarati				2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B4.3 amministrazione diretta (acquisizione di forniture, noli e servizi): valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/93	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		
		B4.4 amministrazione diretta (lavori): valutazione requisiti dichiarati	L.P. 26/93	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile		

		B4.5 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - consulenze/prestazioni professionali su attività Dell'Ente valutazione requisiti dichiarati	L.P. 2/16 art. 17 D.Lgs. 36/23 artt. 50 e 108	NO	esciuenao indirettamente tutte le altre; 4. Generale favoreggiamento di un'unica impresa, senza il rispetto del principio di rotazione;	2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile	
	B5 Valutazione delle offerte	B5.1 procedure negoziate inferiori alle soglie europee	D.Lgs. 36/23 artt. 107 e 108	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
		B5.2 cottimo inferiore a 50.000 euro: aggiudicazione mediante il prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso	art. 39 c. 3 L.P. 26/93 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
		B5.3 amministrazione diretta (acquisizione forniture, noli e servizi): aggiudicazione mediante il prezzo più basso e/o caratteristiche richieste nella lettera d'invito	L.P. 23/90	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
		B5.4 amministrazione diretta (lavori): aggiudicazione mediante il prezzo più basso e/o caratteristiche richieste nella lettera d'invito	L.P. 23/90	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
		B5.5 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - affidamento consulenze/prestazioni professionali su attività dell'Ente	art. 39 L.P. 26/93 L.P. 23/90 L.P. 2/16 D.Lgs. 36/23 artt. 107 e 108	NO		2	5	1	5	5	3	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
	B6 Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	B6.1 - appalto di lavori inferiore alla soglia europea	L.P. 26/93 artt. 30 e 40 D.Lgs. 36/23 art. 110	NO		1	5	1	5	1	1	14	2,3	1	1	0	4	6	1,5	3,5	0	Rischio trascurabile	
		B6.2 - appalto di servizi e forniture inferiore alla soglia europea	L.P. 26/93 artt. 30 e 40 D.Lgs. 36/23 art. 110	NO		1	5	1	5	1	1	14	2,3	3	1	0	4	8	2,0	4,7	0	Rischio trascurabile	
	B7 Varianti in corso di esecuzione del contratto	B7.1 sulla base di un progetto esecutivo per affidamenti in appalto (procedura negoziata) e in cottimo fiduciario: nei casi previsti dalla norma di riferimento	D.Lgs. 36/23 artt. 5 e120 e allegato II.14	NO		2	5	1	5	1	2	16	2,7	1	1	0	4	6	1,5	4,0	0	Rischio trascurabile	
		B7.2 - consulenze/prestazioni professionali connesse a progettazione e esecuzione interventi - consulenze/prestazioni professionali su attività dell'Ente prestazioni aggiuntive nei casi e con le modalità previsti dalle norme di riferimento	D.Lgs. 36/23 artt. 5 e120 e allegato II.14	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile	
	B8 Subappalto	B8.1 lavori in appalto (procedura negoziata) : secondo quanto previsto dalla norma e dal capitolato speciale.	D.Lgs. 36/23 art. 119	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile	
		B8.2 cottimi maggiori a 50.000 sulla base di un progetto esecutivo e se previsto nella lettera d'invito: secondo quanto previsto dalla norma e dal capitolato speciale	L.P. 2/16 L.P. 26/93 D.Lgs. 36/23	NO		2	5	1	5	1	3	17	2,8	1	1	0	4	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile	
	B 9 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	B9.1 ACCORDO BONARIO: nel caso di appalto (procedura negoziata): secondo quanto stabilito dalla norma.	D.Lgs. 36/23 artt. 210 – 211	NO		4	5	1	5	1	3	19	3,2	1	1	0	4	6	1,5	4,8	0	Rischio trascurabile	
Area C: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	C1 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	C1.1 Concessione di incentivi finanziari per la effettuazione di interventi di conservazione e valorizzazione del territorio, derivanti dal Regolamento per gli incentivi finanziari e dal Piano triennale delle Attività	L.P 11/2007 Regolamento per gli incentivi finanziari	SI' REGOLAMENTO e PIANO DEL PARCO	Valutazione non oggettiva dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti, di determinati territori o semplicemente per finalità personali. Possibilità di mettere in pericolo determinati soggetti o strutture concedendo autorizzazioni alla costruzione in luoghi non adatti; generale rischio di ampliamento del novero delle autorizzazioni nel mancato rispetto della normativa, favorendo categorie di per se inammissibili	2	5	1	3	5	2	18	3,0	3	1	2	4	10	2,5	7,5	1	Rischio basso	
		D1.1 Assunzione del personale assunto con contratto di diritto privato previa selezioni pubbliche	L.P 11/2007	SI' REGOLAMENTO	1.Nomina commissione concorso finalizzata al reclutamento di candidati favoriti; 2.inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;	3	5	1	5	1	3	18	3,0	2	1	0	4	7	1,8	5,3	1	Rischio basso	

Area D: Concorsi e prove selettive	D1 Reclutamento	D1.2 Assunzione del personale tramite bandi di concorso pubblici	L.P. 7/1997	NO	Valutazione dei requisiti senza criteri di oggettività; predisposizione di un concorso che permetta di essere a conoscenza in anticipo degli argomenti di verifica; mancato rispetto delle procedure ed iter procedurali per lo svolgimento nel rispetto delle normative e regolamenti di riferimento;	2	5	3	5	1	2	18	3,0	3	1	0	3	7	1,8	5,3	1	Rischio basso
	D2 Progressioni di carriera	D2.1 Passaggi di qualifica del personale con contratto di diritto privato	L.P. 11/2007	NO	1. progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	5	2	1	3	1	5	17	2,8	1	1	0	5	7	1,8	5,0	0	Rischio trascurabile
		D2.2 Passaggi di qualifica del personale tramite progressioni verticali dei dipendenti pubblici	L.P. 7/1997	SI' DELIBERE PAT e accordo del 13/02/2023		3	2	1	3	1	4	14	2,3	1	1	0	4	6	1,5	3,5	0	Rischio trascurabile
	D3 Conferimento di incarichi di collaborazione	D3.1 Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa affidati per lo svolgimento di attività operative in affiancamento alle professionalità interne impegnate su altri obiettivi da realizzare entro i tempi stabiliti.	L.P. 23/90	NO	Rischio di personalizzazione dei criteri di accesso; 2 possibilità di accordo preventivo al fine di affidare l'incarico a soggetti particolari favoriti;	4	5	1	3	1	3	17	2,8	1	1	1	3	6	1,5	4,3	0	Rischio trascurabile
Area E: Processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	E1 procedure di riscossione	E1.1 emissione delle reversali di incasso a seguito di gestione mediante agente responsabile della riscossione	L.P. 7/1979	NO	Gestione delle procedure di spesa e di entrata nel mancato rispetto dei principi contabili e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità; mancato rispetto del principio di distinzione tra attività di indirizzo-politico e attività gestionale; non corretta determinazione dei residui attivi e passivi	1	2	3	5	5	3	19	3,2	2	1	0	2	5	1,3	4,0	0	Rischio trascurabile
	E2 Procedure di pagamento	E2.1 emissione dei mandati di pagamento	L.P. 7/1979	NO		1	5	1	5	1	2	15	2,5	1	1	0	2	4	1,0	2,5	0	Rischio trascurabile
	E3 Utilizzo foresterie	E3.1 accertamento dei fruitori potenziali e del possesso dei requisiti per accedere al servizio		SI' REGOLAMENTO	Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse nella gestione delle foresterie. Mancata attivazione di controlli sul rispetto dei vincoli d'uso dei beni rientranti nel Parco	4	5	1	3	1	2	16	2,7	1	1	0	2	4	1,0	2,7	0	Rischio trascurabile
	E4 Economato	E4.1 gestione del servizio di economato tramite nomina dell'econoomo interno	L.P. 7/1979	SI' REGOLAMENTO	Erogazione di importi superiori al dovuto. Inosservanza delle norme di legge e regolamento	1	5	1	3	1	2	13	2,2	1	1	0	2	4	1,0	2,2	0	Rischio trascurabile
	E5 Vendita di pubblicazioni, materiale promozionale e servizi di accompagnamento etc.	E5.1 applicazione delle tariffe stabilite dall'Ente e gestione degli accertamenti e degli incassi mediante agente responsabile della riscossione	L.P. 7/1979	NO	Mancata emissione dei ddt di consegna e pertanto mancata fatturazione del corrispettivo	4	5	1	3	1	2	16	2,7	2	1	0	2	5	1,3	3,3	0	Rischio trascurabile
	E6 Conferimento di incarichi professionali	E6.1 individuazione delle necessità di affidamento di incarichi a soggetti esterni, diversi da quelli indicati in altre aree; individuazione del soggetto; quantificazione degli oneri	L.P. 23/1993	NO	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo di scopo di agevolare soggetti particolari. Carente distinzione delle procedure per gli affidamenti degli incarichi ex art. 7, c.6 del D.Lgs. 165/2001 rispetto a quelle validevoli per gli affidamenti di servizi in applicazione del D.Lgs. 50/2016 e delle normative provinciali in materia	4	5	3	3	1	3	19	3,2	2	1	0	4	7	1,8	5,5	1	Rischio basso

	E7 Contenzioso attivo				il rischio concerne la mancata costituzione in giudizio (ricorsi passivi) ovvero la mancata impugnativa di atti lesivi (ricorsi attivi) e la eventuale mancata partecipazione alle udienze dibattimentali che possono favorire l'archiviazione dei procedimenti	5	5	3	5	1	2	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	
	E8 Contenzioso passivo				mancata partecipazione alle udienze dibattimentali che possono favorire l'archiviazione dei procedimenti	5	5	3	5	1	2	21	3,5	1	1	0	4	6	1,5	5,3	1	Rischio basso	

Identificazione Classi di rischio (*)		
tra 0 e 5	1	Rischio trascurabile
> 5 e <=10	2	Rischio basso
>10 e <=15	3	Rischio medio
oltre 15	4	Rischio alto

Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli
1	2	1	1	1	1
2	5	3	3	5	2
3		5	5		3
4					4
5					5

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine
1	1	0	1
2	5	1	2
3		2	3
4		3	4
5		4	5
		5	

NOTE INFORMATIVE:

Con riferimento alla nota dell' Avvocatura della Provincia di data 7 ottobre 2013, prot. n. 542809, avente ad oggetto "Nomina dei referenti ed elaborazione piano triennale di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012", si rappresenta quanto segue:

1) Considerato che le aree esposte a rischio corruzione ed i relativi processi sono già stati individuati, ciascuna struttura provinciale dovrà individuare solo i sottoprocessi e le relative azioni comportanti un rischio alla corruzione. Alle suddette aree possono essere aggiunte altri macroprocessi in base alle specifiche esigenze della struttura.

2) Nella fase di mappatura dei processi è necessario porre subito attenzione anche agli indici sottoriportati, legati alla valutazione del rischio:

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA':

- discrezionalità del processo
- rilevanza esterna del processo (destinatario: ufficio interno o utente esterno)
- complessità del processo (coinvolgimento di una o più amministrazioni)
- valore economico del processo (vantaggi economici a soggetti esterni)
- frazionabilità del processo (pluralità di azioni per raggiungere il risultato)

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO:

- impatto organizzativo (sul personale coinvolto)
- impatto economico (presenza o meno di sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti o sentenze di risarcimento dei danni nei confronti della p.a..per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe)
- impatto reputazionale (pubblicazione su giornali o riviste di articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi)
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine (livello al quale può collocarsi il rischio dell'evento – livello apicale, livello intermedio o livello basso)

CONTROLLI

- controlli (adeguatezza del controllo applicato al fine di neutralizzare il rischio)

Al fine di garantire uniformità sulle informazioni da segnalare, si prega di compilare il foglio successivo **"Processi e valutazione rischio"**, (foglio arancione), nei campi relativi sia alla mappatura dei processi che per la parte relativa alla valutazione del rischio.

Con riferimento a quest'ultima si rinvia alla **"Tabella valutazione rischio"**, (foglio giallo), per gli indici di valutazione della probabilità, dell'impatto del processo e dei controlli, con le relative specifiche ed indicatori numerici. Solo questi ultimi dovranno essere riportati negli appositi campi individuati.

Indici di valutazione della probabilità

Discrezionalità Il processo è discrezionale ?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato dsolo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Rilevanza esterna Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Complessità del processo Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Valore economico Qual è l'impatto economico del processo	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di appalto)	5

Frazionabilità del processo Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ?	
No	1
Sì	5

Controlli Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

Indici di valutazione dell'impatto

Impatto Organizzativo Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a. quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino circa il 20%	1
Fino circa il 40%	2
Fino circa il 60%	3
Fino circa il 80%	4
Fino circa il 100%	5

Impatto economico Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Sì	5

Impatto reputazionale Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi ?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale e nazionale e internazionale	5

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5